ALL'ONOREVOLISSIMO SIGNOR INGEGNERE ARCHITETTO GIUSEPPE...

Feltre, Tip. Giovanni Marsura
1847

SIGNORE,

Vedere finalmente appagato il patrio voto, trovarsi fra le pompe di religiosa e cittadina letizia per l'inaugurazione del nuovo Seminario, onde Feltre gareggia con molte Città dello Stato, e non un accento di lode al peregrino ingegno, da cui trasse origine la bella e magnifica idea, sarebbe una vergognosa sconoscenza per chi ama la Patria, per chi vive delle sue glorie, e fa proprio l'onore de' Concittadini.

A Voi dunque sieno resi distinti ringraziamenti, egregio Signore, che con tanta sapienza sapeste idearci un Seminario, novello decoro di questa Città, ammirazione de' Forestieri, maraviglia di tutti, in cui il grandioso al semplice è unito, e l'eleganza colla convenienza in maniera, che ad una perfetta salubrità insieme congiunge il facile esercizio di una religiosa e civile disciplina, precipuo scopo di un Istituto di educazione.

È vero; la vostra fama dopo i Teatri di Belluno, e d'Innsbruck, dopo il gotico del Bellunese Mu-

nicipio e di questo Signor Giovanni Guarnieri, e tante altre fabbriche, e tutte belle, delle quali vanno gloriose e questa ed altre Provincie, non abbisogna de' nostri encomi per averne incremento. Ma sia questa lode che vi tributiamo sì come un'aureola al merito vostro, a noi un bisogno del nostro cuore, chè mentre esultiamo nel possedimento di uno de' più belli, ed eleganti Seminari, ci arrecchiamo anche a primo vanto, ed onore, che la patria carità ci abbia fornito dei mezzi per inalzarlo, e che un nostro Concittadino ne sia stato l'autore.

Gentile come siete, aggradite questi nostri sentimenti, e compiacetevi di averci sempre

Feltre, 7 *Novembre* 1847.

Vostri Affettuosissimi Obbligatissimi Concittadini ed Ammiratori

I PREPOSTI DEL SEMINARIO

88 335140